

FAQ del 14.04.2026

- 1. È possibile prevedere la partecipazione di donne che abbiano avuto una patologia tumorale diversa rispetto a quella riportata nel bando?**

No, le patologie tumorali ammissibili sono solo quelle di cui all'Avviso.

- 2. Un numero superiore alle 12 beneficiarie ha un qualche impatto in fase di valutazione?**

No, qualora l'ATI/ATS prevedesse un numero superiore alle 12 beneficiarie ciò non avrebbe alcun impatto sulla valutazione del progetto.

- 3. Le azioni previste dall'art. 7 dell'Avviso Pubblico possono riguardare un numero superiore di 12 destinatarie?**

Sì, il numero delle destinatarie può essere maggiore o uguale a 12 purché il costo totale del progetto ammesso a contributo non sia inferiore ad € 90.000,00 o superiore ad € 150.000,00.

- 4. È possibile inserire tra le destinatarie delle azioni di cui alla fase 1 anche donne occupate in qualità di uditrici?**

Sì, ma le stesse possono essere inserite solo e soltanto in qualità di mere uditrici ed avere gli stessi requisiti previsti all'art. 4, ad eccezione della disoccupazione ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015.

- 5. È possibile per i partners del progetto ospitare donne in borsa lavoro?**

Sì, solo se il soggetto partner ha i requisiti di soggetto ospitante di cui all'art. 7.2.1. dell'Avviso.

- 6. La scelta del capofila impatta sulla valutazione?**

No, la scelta del capofila non impatta sulla valutazione.

- 7. È possibile attuare una partnership con più realtà associative?**

Sì, in aggiunta a quella obbligatoria di cui all'art. 5 dell'Avviso.

- 8. Quali sono le attività attribuibili al Centro per l'impiego coinvolto?**

Non è previsto alcun coinvolgimento attivo dei Centri per l'impiego. Il loro ruolo è soltanto quello di prendere in carico le destinatarie dell'Avviso che è rivolto esclusivamente a donne disoccupate ai sensi del D.Lgs. 150/2015 s.m.i. Le destinatarie, quindi, devono, preventivamente all'avvio della borsa, rivolgersi ai Centri per l'Impiego regionali per sottoscrivere un Patto di Servizio per il lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 s.m.i. e del D. L. n. 4/2019 s.m.i.

- 9. Per le destinatarie dell'avviso pubblico costituisce motivo ostativo un precedente inserimento in un progetto analogo o il fatto di star usufruendo dell'ammortizzatore sociale Nاسpi?**

Nessuna delle casistiche di cui sopra costituisce un motivo ostativo per la partecipazione come destinataria all'avviso. Se, però, la destinataria ha svolto in precedenza una borsa lavoro o ricerca in un'azienda, la stessa non può essere ospitata dalla stessa azienda.

- 10. Le donne beneficiarie della borsa lavoro, devono partecipare al progetto presentato nella provincia di residenza o possono partecipare a progetti presentati in altre Province del territorio Marchigiano?**

Stante il fatto che uno dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso è avere la residenza nella Regione Marche, le beneficiarie della borsa lavoro possono partecipare ai progetti presentati in qualsiasi provincia ricompresa

nel territorio regionale diversa rispetto alla propria residenza, ovviamente le distanze devono essere compatibili con le condizioni di salute.

11. La “Domanda di rimborso trimestrale (DDRT)” riferita ai singoli trimestri va trasmessa tramite il sistema informativo SIFORM2 anche se nel periodo di riferimento non si sono sostenute spese?

La DDRT va comunque sempre presentata anche se a ZERO.

12. È possibile svolgere l'attività didattica a distanza?

È possibile svolgere attività didattica a distanza per una percentuale non superiore al 40% dell'attività didattica del progetto (da calcolarsi esclusivamente sul totale delle ore ricomprese nella fase 1).

La FAD è subordinata al rispetto delle modalità gestionali previste in ossequio all' art. n. 6 della DGR n. 311 del 09/03/2020, ai fini del controllo di I livello sulle azioni cofinanziate. Pertanto, si dovrà caricare in Siform2, nella sezione "documenti richiesti" una nota di comunicazione nella quale sono indicati:

- periodo interessato,
- software prescelto e relativa indicazione del/dei link e delle credenziali di accesso,
- calendario delle lezioni a distanza previste e suo aggiornamento tempestivo in caso di variazioni.

Al termine di ciascuna lezione è necessario acquisire la dichiarazione del docente resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il numero e i nominativi degli allievi che hanno partecipato. Alla dichiarazione del docente deve essere allegata la stampa della schermata (o equivalente evidenza) da cui risultino gli allievi che hanno partecipato alla lezione. La dichiarazione e la relativa stampa vanno presentate a corredo della Domanda di rimborso trimestrale (DDRT), sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto attuatore, che dimostri l'attività svolta/ la spesa effettivamente sostenuta nel periodo di riferimento.